



COMUNICATO STAMPA

MARTINI VENGA IN AULA A FARE CHIAREZZA SUL NUOVO ACCORDO DI PROGRAMMA "AL RIBASSO", CHE NON GARANTISCE AFFATTO LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ARNO.

Dichiarazione congiunta di Marco Carraresi, presidente del gruppo Udc in Regione Toscana e di Lorenzo Zirri, responsabile nazionale Ambiente dell'Udc

L'UDC chiede a Martini di riferire in aula, e sarebbe anzi opportuno una seduta straordinaria del consiglio regionale, sul nuovo accordo relativo alla messa in sicurezza del bacino del fiume Arno.

Ci pare infatti alquanto strano, e assai poco responsabile, che si metta in discussione l'accordo di programma firmato solo poco più di un anno fa, tra il presidente Martini, il ministro dell'ambiente Matteoli e il segretario generale dell'Autorità di Bacino Giovanni Menduni, che prevedeva un impegno del Governo di 100 milioni di euro e un impegno di pari importo da parte della Regione, proponendone adesso uno nuovo –un accordo di programma “al ribasso”- tra il ministro Pecoraro Scanio e Martini, che prevede interventi per soli 7 milioni di euro.

L'UDC ritiene prioritaria la messa in sicurezza dell'Arno non solo per gli ingenti danni che provocherebbe una nuova alluvione, ma soprattutto per il pericolo per le vite umane che essa comporterebbe. Per questi motivi crediamo che il presidente Martini debba riferire urgentemente in Aula, facendo chiarezza sugli impegni del Governo e della Regione.

Firenze, 3 novembre 2006